

22 dicembre 2024

Messa per il Dio Bambino

Emanuela Turrini (1972)

prima esecuzione assoluta

Direttore: Cristina Landuzzi

Coro: Felsina chorus ensemble

Soprani: Anna Capiluppi e Alida Oliva

Contralti: Matilde Lazzaroni e Maria Antonia Marolda

Tenori: Jiangchen He e Gaetan Waterkeyn

Bassi: Francesco de Poli e Niccolò Roda

Trombone: Giancarlo Galli

Flauto: Filippo Caroli

In linea con la proposta di Messa in Musica, che da alcune edizioni propone composizioni originali di musica contemporanea, opere di giovani compositori, la Messa per il Dio Bambino è stata pensata e composta proprio per l'occasione della undicesima edizione di Avvento. Nata e composta per la liturgia, dunque per l'esecuzione delle parti dell'Ordinario e del Proprio durante la celebrazione eucaristica, la musica è strettamente ispirata e legata alle singole parti della messa e al loro significato liturgico. Ogni brano vuole condurre il fedele a un atteggiamento devozionale nel rispetto della preghiera e del raccoglimento personale, oltre che nell'aiutare a convergere nella preghiera collettiva. La complessità della scrittura, contrappuntistica e densa, ricca di parti solistiche, rende ideale l'esecuzione per un ensemble ridotto. Sarà presente alla prima esecuzione assoluta la compositrice.

con il contributo di:



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



Fondantico
di Tiziana Sassoli



con il patrocinio di:



Comune
di Bologna



AVVENTO
in MUSICA

XI Edizione

Ideazione e coordinamento
Annalisa Lubich
Direzione artistica
Antonio Ammacapane

INGRESSO LIBERO

Segreteria organizzativa:

segreteria@messinmusica.org

www.messinmusica.org

Basilica dei SS. Bartolomeo e Gaetano
ore 12:00

1 dicembre 2024

Messa di Gloria

Giacomo Puccini (1858-1924)

a cento anni dalla morte

Direttore: Stefano Sintoni

Coro e Orchestra: Ludus Vocalis

Tenore: Fabiano Naldini

Baritono: Marcello Zinzani

Organo: Andrea Berardi

Primo Violino: Anton Berovskyi

Secondo Violino: Elvi Berovskyi

Viola: Corrado Carnevali

Violoncello: Tiziano Guerzoni

Contrabbasso: Vanessa Matamoros



La *Messa di Gloria* è un'opera giovanile di Giacomo Puccini, composta nel 1880 per orchestra, due solisti e coro a quattro voci. Molto eseguita in tutto il mondo, in essa si manifesta già tutta la grandezza futura del compositore. Puccini la compose per il suo esame di diploma all'Istituto Musicale Pacini di Lucca. È una messa completa, a prescindere dal titolo, strutturata in cinque parti: *Kyrie*, *Gloria*, *Sanctus* e *Benedictus* e *Agnus Dei* ed è una delle poche opere di Puccini per il genere sacro, dalla quale si può ben intuire la sua spiritualità.

Dopo le prime esecuzioni, accolte con favore da pubblico e critica, non venne pressoché più eseguita fino al 1952 a Chicago e poi a Napoli.

Puccini inserì alcuni dei temi di questa messa in altre sue opere: l'*Agnus Dei* per *Manon Lescaut* e il *Kyrie* per *Edgar*, dando loro maggior notorietà.

8 dicembre 2024

Mass in La Minore Op. 197

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

Direttore: Fabrizio Milani

Coro: Gruppo Vocale Federico Salce

Soprani: Sonila Kaceli, Chiara Molinari, Ginevra Schiassi

Contralti: Valentina Betti, Lisa Foletti, Loretta Liberato

Tenori: Lorenzo Bizzarri, Michele Concato, Fabio Galliani

Bassi: Decio Biavati, Giampiero Cicino

Pianoforte: Fabrizio Milani



Joseph Gabriel Rheinberger è stato un prolifico compositore di opere per pianoforte, organo, musica corale sacra e secolare, lieder, musica da camera, sinfonie, ouverture da concerto, musica di scena e opere.

Maestro di coro alla corte del re di Baviera Ludovico II, ha svolto un ruolo importante nella musica sacra cattolica in Germania. Ricordato anche come celebre maestro di composizione, ebbe tra i suoi allievi E. Humperdinck, E. Wolf-Ferrari, W. Furtwängler.

La sua celebre *Messa op.197* in la minore, rimasta incompiuta in alcune parti e completata dal coevo L.A. Coerne, è particolarmente apprezzata per la sua profonda ricchezza musicale, d'impronta romantica.

15 dicembre 2024

Messa Sciolto havean dall'alte sponde

Giacomo Carissimi (1605-1674)

a 350 anni dalla morte

Direttore: Roberto Bonato

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Ensemble Harmonicus Concentus

Organo: Enrico Volontieri



Giacomo Carissimi dapprima cantore e organista al duomo di Tivoli, fu poi maestro di cappella a S. Rufino di Assisi e a S. Apollinare a Roma. Il maestro ebbe fama immediata soprattutto per le sue cantate, genere che portò ad alto grado di perfezione. A partire proprio da una cantata *Sciolto havean dall'alte sponde* (1653), Carissimi sviluppò la composizione della messa-parodia dallo stesso nome. Si tratta di uno degli ultimi esempi di ciò che fu la messa-parodia, costruita a partire da un mottetto, da un brano polifonico o da una canzone profana già nota, che il compositore amplificava e sviluppava, al punto da renderla irricognoscibile, mediante il gioco delle variazioni contrappuntistiche.

La messa *Sciolto havean dall'alte sponde* in do minore a cinque voci è concepita in maniera ciclica, in quanto ha come punto di partenza il materiale tematico della cantata omonima per tutti e cinque i suoi movimenti. La costruzione tonale, seguendo un ordine di concatenazioni e modulazioni anche lontane, domina assoluta con accordi introdotti liberamente in modo spesso audace, largo impiego di ritardi e di accordi alterati.